

Centro Odontoiatrico del sorriso srl
Odontoiatria generale e chirurgia implantare
 autorizzazione sanitaria n. 07-2009
 Direttore Sanitario Dott. Lodovico Rossetti

LIBERTÀ

CENTRO DENTISTICO
APERTO anche DOMENICA TUTTO L'ANNO
tel. 0523 500.684
 Cadeo, loc. Fontana Fredda Via Emilia n.1
 info@clinicadelsorrisosrl.com

QUOTIDIANO DI PIACENZA FONDATA DA ERNESTO PRATI NEL 1883

DOMENICA 5 MAGGIO 2013 - 1,20 euro

UNISCE IL TERRITORIO UNISCE LE GENERAZIONI

IN 20 GIORNI - Priorità anche a Imu e Iva

Il Governo a caccia di sei miliardi: subito i cassintegrati

ROMA - Bisogna trovare 6 miliardi in 20 giorni per la sospensione dell'Imu, sterilizzare l'aumento dell'Iva e rifinanziare la cassa integrazione. Sono questi i nodi che il Governo deve affrontare in tempi stretti. In via XX Settembre, sede del ministero dell'Economia, i tecnici sono al lavoro da ieri.

I SERVIZI A PAGINA 3 ►►

RAPITO IN SIRIA

Domenico Quirico e un lavoro sui fronti di guerra

di GIANCESARE FLESCA

Chissà se il giorno in cui è andato incontro al suo sconosciuto destino Domenico Quirico indossava giacca e cravatta. Nei teatri di guerra, secondo lui, era meglio non dare troppo nell'occhio vestendosi da giornalista, con i soliti gilet multi tasche o addirittura con i giubbotti antiproiettile. Saggia decisione, frutto della sua esperienza di inviato al fronte. Intanto passi le frontiere più facilmente. E poi sei meno esposto, in Siria come in Libia, ai gruppi armati che ti ammazzano perché sei un testimone scomodo delle loro imprese.

SEGUE A PAGINA 6 ►►

VERSO L'ADUNATA

Piacenza si fa bella, per ora o per sempre?

di BRUNA MILANI

Aspettando gli alpini Piacenza si fa bella. L'occasione porta a stemarla il più possibile per accogliere degnamente i 400.000 particolarissimi ospiti. È giusto farlo e farlo con entusiasmo come è altrettanto giusto anzi, doveroso riflettere su tutto quanto riguarda questa operazione. Bella l'idea delle aquile in via Colombo che ricordano le penne sul cappello degli alpini. Ma anche la visione ampia di chi dalle alte cime respira il cielo, racchiude in uno sguardo l'intero paesaggio e ne trae la percezione d'insieme, l'interconnessione di tutto.

SEGUE A PAGINA 6 ►►

MALATI D'AZZARDO - Dati allarmanti sono emersi dal convegno di Fiorenzuola

«Si giocano pure la vita»

Sono in aumento i casi di tentato suicidio tra i giocatori patologici. Per le cure mancano farmaci e soldi. E i Comuni hanno le mani legate

Finiti in un condominio: due fuggono, uno preso e liberato



BESURICA, "CACCIÀ" AI CAPRIOLI MARIANI a pagina 14 ►►

FIorenzuola - «Tra i giocatori patologici aumentano i casi di tentato suicidio. Le persone entrano in un circuito di disperazione». E' la drammatica verità che il dottor Maurizio Avanzi del Ser. T. Valdarda (responsabile Ausl del team di cura del Gioco d'azzardo patologico, il Gap) ha presentato di Fiorenzuola.

MENEGHELLI a pagina 24 ►►

Se ne va Noli "angelo del centro"

Il popolare carabiniere di quartiere andrà ad operare a Cremona dopo nove anni

IL SERVIZIO a pagina 19

La prosa chiude con 16mila spettatori

La stagione piacentina non risente della crisi, Paolini e Celestini sono al top

PARABOSCHI a pagina 37

«Senza Bach non ci sarebbe il jazz»

Piacenza Fest, il grande pianista Uri Caine si esibisce stasera in Conservatorio

TENNI a pagina 40

Lyons-Capitolina: l'ora della rivincita

Rugby A1, al "Beltrametti" super-sfida con la capolista. In palio il primato del torneo

PIRITI a pagina 54

Un pezzo di Lupa? Si compra allo stadio

Calcio, arriva il T. Monticelli Parte la sottoscrizione per l'azionariato popolare

TODESCHI a pagina 52

Scudetti volley, forza Piacenza

Copra Elijor, spalle al muro. Rebecchi Nordmeccanica: ci siamo!

DOSSIER LAVORO



MARTEDÌ CON LIBERTÀ

Martedì in regalo con Libertà un inserto di otto pagine sul lavoro: una guida alle nuove regole, come orientarsi fra i vari contratti



TUTTE LE NOVITÀ Adunata alpini da giovedì la rivoluzione bus

PIACENZA - Due navette per gli alpini venerdì e sabato, 5 alla domenica.

I SERVIZI a pag. 7, 8, 9, 10 ►►



DUE MOSTRE Milani, in Germania la Babele dal rogo al dialogo

PIACENZA - Per l'artista piacentino due mostre a Berlino, una dal 7 maggio.

ANSELMI a pagina 38 e 39 ►►

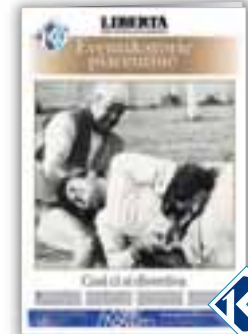
PIACENZA - Per le due squadre piacentine di volley domenica da scudetto. Il Copra Elijor tra gli uomini alle 17 e 30 ospita Trento al Palabanca per Gara4: i biancorossi di coach Monti sono costretti a vincere per pareggiare la serie e portarla a una Gara5 in cui ci si giocherebbe il titolo in una partita secca, una specie di V-Day scaturito dal 2-2.

La Rebecchi Nordmeccanica, invece, alle 15 a Treviso affronta la Gara1 delle finali scudetto femminile contro Conegliano. Le ragazze di coach Caprara partono coi favori del pronostico. Carmen Turlea avverte: «Siamo pronte a portare Piacenza nella storia, ma stiamo attente: le nostre avversarie sono fortissime».

I SERVIZI alle pag. 48-51 ►►

Eventi & storie piacentine

OGGI IN LIBERTÀ IL 12° INSERTO



LIBERTÀ Unisce il territorio, unisce le generazioni

AYGO EDITION
7.950€
 TOYOTA
TASSO ZERO, TAEG 5,69%.
SOLO A MAGGIO.
 CLIMA E RADIO CD DI SERIE.
 ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE.

Spariscono quindici fucili

Colpo in una villa a Vigolo, rubati anche soldi e oro

IN VALTIDONE Notte da vandali: danni alle auto in sosta e al bar

CASTELANGIOVANNI - Teppisti hanno danneggiato auto in sosta in via Calvi. A Pianello, a fuoco ombrelloni e sedie fuori dal bar.

IL SERVIZIO a pagina 27 ►►

CASTELLARQUATO - Una quindicina di fucili da caccia, oggetti d'oro e duemila euro sono stati rubati venerdì pomeriggio in un'abitazione bifamiliare a Vigolo Marchese. Le armi erano custodite in due armadietti blindati, che sono stati portati via dai ladri e aperti in zone isolate, in aperta campagna. Tre armi e una parte del bottino in denaro sono stati rinvenuti e restituiti ai proprietari nella giornata di ieri.

MARINO a pagina 28 ►►

PIACENZA Stavano rubando al centro disabili: arrestati manovali

PIACENZA - Due cognati e manovali di Vigevano hanno sottratto da un istituto per disabili un paio di condizionatori e una Tv.

IL SERVIZIO a pagina 20 ►►

LINEA AUTO sostiene

Acquista anche tu il biglietto della lotteria 2013 di PROGETTO VITA e partecipa all'estrazione di tanti fantastici premi.



a Piacenza la prima città in Europa cardioprotetta

1° premio TOYOTA AYGO

Costo biglietto 1 EURO

LINEA AUTO

St.Valnure, 18 (Bivio Galleana) - Tel. 0523.451740
 www.toyotapiacenza.it

Nuovo Rav4
 Rav4 Diesel da 23.500 €

SOLO LIBERTÀ € 1,20 - RACCOLTITORE PAGINE STORICHE LIBERTÀ - SOLO PER PROVINCIA DI PIACENZA € 2,00 - VOLUME "I QUADERNI DI CLARA" SOLO PER PROVINCIA DI PIACENZA € 2,00 - "BANDIERA TRICOLORE" SOLO PER PROVINCIA DI PIACENZA € 2,80

Consob, occhi puntati sul mercato

Domani la relazione di Vegas: debito sovrano e spread in primo piano

MILANO - La crisi del debito sovrano che ha continuato a sferzare l'Europa nel 2012 e lo spread sempre più ago della bilancia dei mercati azionari. Si inserisce in questo quadro l'intervento che il presidente della Consob, Giuseppe Vegas, terrà domani a Milano in occasione del suo terzo discorso al mercato dalla sua nomina al vertice della Commissione che vigila sulle società quotate e sulla Borsa.

Una relazione, quella di Vegas, che arriva dopo un anno inasprito, in particolare, dalla crisi greca, dalle difficoltà del settore bancario spagnolo e dal caso Cipro. Un contesto in cui anche l'Italia è stata spesso (e continua ad esserlo) sotto la lente di Bruxelles.

L'appuntamento di quest'an-

no, peraltro, si svolge ad una manciata di giorni dalla formazione dell'esecutivo targato Enrico Letta e si caratterizza per la presenza del neo premier.

Una prima assoluta alla Consob per un presidente del Consiglio che sarà in platea con il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, ad ascoltare il presidente della Commissione di via Martini pronto a tracciare le linee programmatiche per il 2013 e ad indicare spunti per il rilancio. Vegas, nel suo discorso, potrebbe tornare ad affrontare temi a lui cari come quello della finanza in funzione ancillare, il ruolo della Borsa come sistema di finanziamento per le imprese. E non è da escludere un accenno alla tobin-tax.

Palazzo Mezzanotte e la sua sala delle Grida ospiteranno, co-



L'esterno della sede della Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob) a Roma

me di consueto, i vertici delle principali società e banche quotate in Borsa. Dal numero uno dell'Eni, Giuseppe Recchi, all'ad di Rcs Pietro Scotti Jovane, così come il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, il

presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri e l'amministratore delegato di Snam, Carlo Malacarne.

Dei banchieri sono attesi, tra gli altri, Enrico Cucchiani, Giovanni Bazoli, Andrea Beltratti

(Intesa SanPaolo), Alberto Nagel di Mediobanca, Federico Ghizzoni di UniCredit con presidente Giuseppe Vita. E ancora per Mps Alessandro Profumo, per Ubi Victor Massiah, per il Banco Popolare, Pier Francesco Saviotti. Dalle assicurazioni il presidente di Generali, Gabriele Galateri di Genola e l'ad di Unipol, Carlo Cimbri tra i protagonisti, nel 2012, della maxi-operazione con FonSai.

Tra i presenti anche il Governatore della Lombardia, Roberto Maroni, il presidente uscente di Assolombarda, Alberto Meomartini, il presidente del Tribunale di Milano, Livia Pomodoro, il procuratore aggiunto di Milano, Francesco Greco e il procuratore facente funzione di Busto Arsizio, Eugenio Fusco titolare dell'inchiesta su Finmeccanica.

ROMA - Non ci sono solo le adolescenti che inseguono canoni di bellezza che vedono sulle copertine e in tv, anche i coetanei maschi sempre più spesso hanno problemi col cibo che fino a poco tempo fa si ritenevano esclusivi del mondo femminile. Se quasi una studentessa delle superiori su sette ha qualche disturbo dell'alimentazione, avverte il rapporto Espad dell'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr, questo riguarda anche un ragazzo su venti, che però diventa uno su dieci se si restringe il campo ai quindicenni.

«Quello che ci colpisce è proprio che il fenomeno non è solo femminile - spiega la re-

Rapporto Cnr, i disturbi alimentari sono in aumento anche tra i maschi

sponsabile dello studio, Sabrina Molinaro dell'Istituto Cnr - dallo studio emerge un rapporto degli adolescenti col cibo molto complesso, che vede ad esempio tra i maschi un'associazione tra l'essere sovrappeso e l'uso di sostanze stupefacenti che non ritroviamo invece nelle ragazze, dove anzi sono quelle più magre le più dedite alle droghe».

L'indagine, giunta alla quindicesima edizione, ha coinvolto 45.000 studenti delle scuole

medie superiori e 516 istituti scolastici di tutta la penisola. Dai questionari anonimi è emerso che gli studenti con un profilo di rischio per i disturbi sono l'11,7%, con una maggior vulnerabilità delle ragazze che, nel 16,9% dei casi riportano punteggi elevati al test, mentre tra i coetanei il tasso è del 6,1%. Inoltre, mentre per le femmine i punteggi di rischio tendono a concentrarsi tra i 15 e i 17 anni (circa 18%), per i maschi una maggiore proble-

maticità è rilevabile tra i quindicenni (8,1%). Secondo i dati raccolti il fenomeno è in sensibile e graduale aumento: dal 10,3% del 2009 si passa all'11,2% del 2010 e all'11,4% del 2011.

I maggiori problemi di sovrappeso si hanno tra i quindicenni (18%) soprattutto tra i ragazzi (23% contro il 12% delle ragazze) e diminuiscono nei diciannovesenni fino al 13%. In generale questo appare un problema maschile: gli studen-

ti sono quasi il doppio rispetto alle studentesse (18% contro il 10%): «Quello che emerge chiaramente dai nostri dati è che gli adolescenti di oggi non si muovono - sottolinea l'esperta - fatta eccezione per le due ore settimanali a scuola la percentuale di chi fa esercizio regolarmente è molto bassa».

Anche se è difficile dire se ci sia un rapporto di causa ed effetto, sottolinea uno studio basato sui dati del rapporto e pubblicato da Plos One, la correlazione tra l'essere sovrappeso e l'uso di sostanze è molto evidente: un indice di massa corporea troppo alto aumenta l'uso di alcol e droghe tra il 20 e il 40%.

«Rc auto, possibili nuove riduzioni»

L'Ania chiede l'entrata in vigore della tabella del danno biologico

ROMA - I prezzi dell'Rc auto possono scendere ancora e quella che negli ultimi mesi (con il calo del 4,5% rilevato da settembre) è stata una tendenza congiunturale, legata soprattutto alla crisi economica e al minore utilizzo della macchina, può trasformarsi in un andamento strutturale con ulteriori riduzioni comprese tra il 3 e il 5%. Basterebbe, secondo l'Ania, puntare con determinazione su tre priorità: lotta decisa alle frodi, diminuzione del numero degli incidenti con campagne di sensibilizzazione ed entrata in vigore della tabella sul danno biologico.

È proprio quest'ultimo punto quello su cui insiste di



Il contrassegno dell'assicurazione sul parabrezza dell'auto in un'immagine d'archivio

più il direttore generale dell'associazione delle compagnie, Dario Focarelli. L'approvazione della tabella per la valutazione dei danni alla

persona di grave entità è infatti secondo l'Ania il provvedimento più importante da adottare, vista la sua incidenza sull'ammontare com-

pletivo dei costi dei risarcimenti (5,7 miliardi euro, su un totale di 13,8 miliardi). La tabella, prevista dal Codice delle assicurazioni del 2005 ma mai varata per resistenze politiche, servirebbe ad uniformare a livello nazionale i costi che oggi vengono invece decisi dai singoli tribunali. «L'obiettivo - spiega Focarelli - è quello di dare certezze alle imprese, per oggi e per il futuro, e definire in modo chiaro quanto risarcire per il danno biologico».

La tabella determinerebbe una riduzione del risarcimento sul danno biologico di circa il 10-15% che si tradurrebbe, secondo i calcoli delle compagnie, «in un calo del 3-5% sul totale del pre-

mio». La sua portata potrebbe essere però ben superiore, se proiettata nel medio periodo, perché avrebbe l'effetto di stabilizzare costi in continua e disordinata crescita e fornirebbe alle imprese elementi di certezza duraturi per il calcolo delle riserve sinistri, il cui ammontare è decisivo per la stima del fabbisogno tariffario e agisce direttamente, dunque, sul livello dei prezzi.

Sicuramente il rimborso per i danni di grave entità scenderebbe rispetto ad oggi ma, puntualizza Focarelli di fronte alle critiche e ai dubbi in materia, «le tabelle fisserebbero comunque un risarcimento che è circa il doppio rispetto a quanto pagato l'Inail per gli infortuni sul lavoro». Inoltre, rileva ancora l'Ania, i valori economici previsti dalla tabella sarebbero comunque i più elevati in Europa.

»dalla prima pagina

Altra precauzione del giornalista di La Stampa, ma non solo sua, quella di non usare il telefono satellitare che aveva in dotazione, più facilmente rintracciabile da quanti vanno a caccia di newsmen come te. Tutto insomma dimostra che Quirico si muoveva con grandissima prudenza come fa ogni professionista della sua levatura. Ma la prudenza non gli è bastata a dribblare le fatalità che una guerra civile fa incomberare su chi vuole raccontarla dal vivo. Troppo facile intervistare i rifugiati che al di là del confine raccontano di bombardamenti e di torture. Impensabile attingere notizie dalle parti in lotta, ciascuna delle quali ha interesse a raccontare la sua verità. Immorale aspettare in una como-

Quirico e un lavoro sui fronti di guerra

da stanza d'albergo i bollettini ufficiali o i racconti dei colleghi che tornano dalle loro rischiose escursioni. Se uno della carta stampata non si rassegna alla sopraffazione delle immagini televisive più o meno manipolate (ma non sempre) gli tocca fare come il collega di cui non si hanno notizie da quasi un mese: stare sempre nell'occhio del ciclone, nel vivo degli scontri, per poter raccontarli e rifugiarsi in un'attività imparziale e attendibile. E questo impegno è particolarmente acuto nel caso della Siria, paese dai mille misteri e la cui leadership aveva imparato a suo tempo dall'alleato sovietico tutte le tecniche della disinformazione, specialità asso-

luta del Kgb e ora del regime Putin: uno di quelli dove fare il giornalista è più pericoloso e accidentato, si rischia nel migliore dei casi la prigione, nel peggiore la pelle. Tornando alla Siria, ci si chiede come sia possibile documentare l'utilizzo di armi chimiche di cui ha parlato il presidente Obama, se non recandosi nelle località dove il gas nervino sarebbe stato usato lasciando la sua scia di morte e di intossicazioni.

Gli ispettori dell'Onu non sono ammessi nel paese per questa verifica e dunque il compito di stabilire uno straccio di verità cade sulle spalle di chi, come Quirico, si aggira fra le macerie della guerra con una unica guida, per non

farsi notare. E come stabilire per certo che gli Hezbollah libanesi sono in campo per difendere Assad, scita anche lui? In che modo accertare se ufficiali iraniani combattono a fianco di quelli siriani, come si vociferava da tempo? Per rispondere a queste domande nell'ultimo anno in Siria sono morti 36 giornalisti, e un numero imprecisato sono stati sequestrati, come quelli della troupe Rai rilasciata il 4 aprile scorso. Loro hanno raccontato di essere stati catturati da un gruppo jihadista, che all'inizio li aveva presi per spie.

Appunto. E vai a dimostrare la tua vera qualifica in un paese dove si combattono fedeli e nemici del regime, ma anche gruppi isla-

mici di ogni tendenza, dai saafiti a quelli di Al Qaeda.

Per tutti costoro il solo fatto di essere occidentale ti rende sospetto. Nè mancano i cani sciolti che ti rinchiudono nei loro covi, nella speranza di fare un business con i giornali a cui appartieni, o semplicemente, col tuo paese. Centoventuno giornalisti sono morti nel mondo durante il 2012. Altri sono stati sequestrati e spesso torturati. Altri ancora, come in Italia, vengono blindati per le minacce delle varie mafie. Eppure anche in questi giorni c'è chi si ostina a definirsi una casta, lisa e corrotta come tutte le altre. Pensi a Domenico Quirico chi la vede così, e cominci scusandosi con lui e con la sua famiglia.

Giancresce Flesca

Bruna Milani